

MalpensaNews

La protesta per la Palestina arriva a Malpensa per chiedere “embargo sulle armi”

Roberto Morandi · Monday, October 20th, 2025

Dopo il corteo nel weekend all'aeroporto di Firenze, la **protesta per la Palestina arriva anche a Milano Malpensa**, con un presidio convocato al **Terminal 1**, guidato dai **Giovani Palestinesi d'Italia** (tra cui diverse ragazze) e dal **sindacato di base Usb**.

Il presidio a Malpensa è stato **convocato per protesta contro la spedizione di parti di caccia F-35** (le ali) fabbricate in Italia e dirette negli Usa per l'assemblaggio finale dei velivoli. Spedizione in transito proprio il 20 ottobre al magazzino della Cargo City dello scalo milanese.

“Non un chiodo per Israele” era il primo slogan a risuonare, anche se la protesta non ha tentato di ostacolare la Cargo city ma si è concentrata solo fuori dal terminal passeggeri, al piano arrivi. **Guardata a vista da imponente schieramento di polizia, quasi 1:1 con i manifestanti**, che erano qualche decina, meno di un centinaio. Probabilmente ha influito anche il precedente dell'aeroporto di Firenze, dove nel weekend la protesta di massa ha invaso il terminal dello scalo e sopravanzato lo schieramento di polizia (come si visto anche in altre manifestazioni al 1° ottobre, dopo l'assalto alla flotilla).

“Giù le mani dai bambini, siete soli assassini”, tra gli slogan urlati, ma anche il più radicale **“Se combatti il sionismo non è terrorismo, ma resistenza”** e la parola *intifada*, a **rivendicare il diritto del popolo palestinese a ribellarsi** contro l'occupazione dei territori, tra Gaza e Cisgiordania, dove in questi giorni è in corso una nuova offensiva violenta dei coloni israeliani (con diversi morti tra cui un bambino di 11 anni a Hebron [un bambino di 11 anni a Hebron](#) e con diffuse violenze contro i contadini nei giorni della raccolta delle olive, parte importante dell'economia agricola palestinese).

Dai manifestanti **l'invito a “l'embargo popolare totale sulle armi verso Israele**: bloccare, fermare completamente il flusso di armamenti” verso la “potenza occupante”.

Come detto il presidio era statico davanti al terminal, guardato a vista dalle forze dell'ordine, e non ci sono state tensioni.

This entry was posted on Monday, October 20th, 2025 at 8:59 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

